



Istituto di Istruzione Superiore

"Petruccelli-Paris"

Via P. Darago,1 – 85047 Moliterno (PZ)



ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2020-21

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PETRUCCELLI - PARISI"- MOLITERNO

Prot. 0006729 del 13/05/2021

(Entrata)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n.53 del 3 Marzo 2021

CLASSE QUINTA

Settore Tecnologico – Indirizzo C.A.T

CENTRO PERMANENTE ISTRUZIONE PER ADULTI

Indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio

IL COORDINATORE

Prof. PETROCELLI Francesco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. FILARDI Carmine

INDICE

INDICE.....	2
STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
L'ISTRUZIONE TECNICA.....	6
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	6
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE TECNICA.....	7
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO.....	8
PROFILO DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (C9).....	9
LA STORIA DELLA CLASSE	11
Elenco studenti.....	11
Dati sulla composizione della classe	11
LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	12
BREVE ANALISI DESCRITTIVA DELLA CLASSE.....	12
STRUMENTI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI PER L'AZIONE DIDATTICA.....	13
METODOLOGIE DIDATTICHE.....	13
TIPOLOGIA VERIFICHE	14
LA VALUTAZIONE	15
AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	20
IL CREDITO SCOLASTICO.....	21
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	21
SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	23
LA PROVA D'ESAME.....	24
ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	24
ARGOMENTI ASSEGNATI AD OGNI CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTI LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LETTERA B)	25
TRACCE PER L'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO.....	25

LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	26
SCRUTINI BIENNIO	27
LIBRI DI TESTO.....	28
NUCLEI FONDANTI DISCIPLINARI.....	29
EDUCAZIONE CIVICA.....	34
CONSIGLIO DI CLASSE.....	37

Allegati

- Tabella Credito scolastico classi 3 e 4.
- Tracce per l'elaborato delle discipline di indirizzo

STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Petruccelli – Parisi" nasce il primo settembre 2015, per effetto della Legge Regionale sul dimensionamento scolastico. In esso sono confluite due scuole superiori molto ben radicate nel territorio dal oltre 90 anni: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. Petruccelli della Gattina" e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Gen. Parisi".

Questa unione ha consentito alla scuola di offrire agli studenti della Val d'Agri nuove opportunità formative e di raggiungere risultati brillanti in campo lavorativo e nel proseguimento degli studi universitari e postuniversitari.

L'Istituto Tecnico di Moliterno è nato nel 1959, come sezione staccata di Potenza, con un corso "Geometri".

Dopo qualche anno è stato attivato anche il corso Commerciale e successivamente la scuola ha ottenuto l'autonomia. Verso la fine degli anni 60 è stato costruito l'edificio in Via Parco del Seggio. Dal 1993, l'Istituto ha la sua sede nell'attuale moderno edificio polivalente in Via P. Darago.

L'Istituto Professionale di Stato di Moliterno – Tramutola è una delle scuole più antiche della Basilicata, infatti, nacque come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri nel lontano 1919 e prevedeva l'insegnamento grafico e pratico per l'avviamento ai mestieri di falegname ebanista e di aggiustatore meccanico.

Nel 1972 fu istituito l'IPSIA e nel 1992 è stato introdotto l'ordinamento "prog. 92" (D.M. 24/04/1992 e D.M. 14/04/1994 integrati e modificati dalla Legge 296/2006, Legge 40/2007 e D.M. 41/2007).

Dal primo settembre 2014 è a pieno regime la riforma introdotta dal rispettivo regolamento, approvato il 4 febbraio del 2010.

Per quanto riguarda il Petruccelli-Parisi, l'offerta è articolata nei seguenti corsi:

Settore ECONOMICO

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazioni: 1) Amministrazione, Finanza e Marketing;
2) Servizi Informativi Aziendali

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio

Articolazione: 1) Costruzione, Ambiente e Territorio-
2) Costruzione, Ambiente e Territorio- ISTRUZIONE PER ADULTI

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazione: 1) Chimica e materiali

La situazione scolastica dell'IT di Moliterno risulta estremamente composita per contesti sociali, ambientali e culturali di provenienza degli alunni.

Gli alunni, infatti, provengono da diversi comuni appartenenti ad un'area che ha caratteristiche di omogeneità e nella quale convivono, non sempre armoniosamente, la varietà delle ricchezze naturalistiche e storico-culturali con l'opportunità di crescita dei settori produttivi e di servizio ad esse collegate e la

presenza di un importante giacimento petrolifero, un centro di primo trattamento del greggio e lo sviluppo consolidato delle attività ad essi collegati.

Questa, forse, troppo sintetica descrizione del contesto territoriale non pretende, ovviamente, di descrivere adeguatamente il grado di rispondenza della Offerta Formativa dell'I.I.S. "Petruccelli-Parisi" ai bisogni del suo tessuto economico e produttivo e alle aspettative di studenti e famiglie ma traccia, pur nella sua stringatezza, un quadro di riferimento delle opportunità che il territorio offre in termini di inserimento nel mondo del lavoro.

Anche alla luce degli sconvolgimenti in atto nei settori economici e produttivi e primi tra questi nel settore della produzione di energia appare, quindi, in un quadro di incertezze accresciuto, prioritario rafforzare il perseguimento degli obiettivi di fondo della istruzione tecnico-professionale, mirando ad una solida e versatile preparazione culturale e formativa di base che faciliti tanto l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso agli studi superiori.

Più specificatamente, nel corso dei cinque anni, si è voluto assumere, come fondamentali, i seguenti **obiettivi cognitivi** e non:

- ✓ Superamento di talune carenze comportamentali-cognitive ed attuazione dello sviluppo delle abilità di base e della personalità;
- ✓ Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare;
- ✓ Acquisizione di codici verbali e non verbali;
- ✓ Acquisizione di una adeguata preparazione culturale generale e specifica, atta al raggiungimento di una formazione professionale, che consenta l'effettiva partecipazione al rapido evolversi della vita economica e sociale ed un adeguato inserimento nel mondo del lavoro;
- ✓ Educazione all'ambiente e alla salute;
- ✓ Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino;
- ✓ Creare: motivazione, interesse, acquisizione, socializzazione, capacità di analisi.

In particolare, alla luce delle mutate condizioni nelle quali le attività didattiche sono state svolte a partire dalla data di sospensione di queste presso la sede scolastica, in un quadro di coerenza con le indicazioni fornite già in data 17 Marzo con nota MIUR Prot.388 hanno assunto particolare rilievo il perseguimento degli obiettivi **b** (Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare), **e** (Educazione all'ambiente e alla salute) e **f** (Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino) certo declinati nelle nuove condizioni.

L' Istituto dispone di:

- ✓ Moderni e attrezzati laboratori (Chimica, Costruzioni con prove su materiali, Topografia, Impianti, Scienze ed Ecologia, Simulazione Aziendale, Fisica e Meteorologia con pluviometro),
- ✓ Efficiente e moderno laboratorio linguistico-multimediale,

- ✓ Biblioteca per docenti ed alunni,
- ✓ Palestra (utilizzata anche da soggetti esterni) e campo di calcetto;
- ✓ Sala di registrazione e ascolto;
- ✓ Aula magna e sala convegni con un ricercato sistema di proiezione di contenuti multimediali e possibilità di collegamento in videoconferenza;
- ✓ Laboratori multimediali di Informatica (con circa 70 postazioni) per l'esercitazione e lo studio di: Trattamento Testi, Matematica, Ragioneria, Tecnica, Informatica, Autocad;
- ✓ Per le attività didattiche a distanza i docenti hanno fatto ricorso alla Piattaforma Argo, e a partire dalla seconda settimana di Marzo 2020, hanno utilizzato prevalentemente la Piattaforma Microsoft Teams.

L'ISTRUZIONE TECNICA

Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che

caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE TECNICA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- ✓ individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- ✓ orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- ✓ utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- ✓ orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- ✓ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- ✓ riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- ✓ riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- ✓ riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

PROFILO DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (C9)

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ✓ ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- ✓ possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ✓ ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ✓ ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- ✓ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- ✓ intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

- ✓ prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- ✓ pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- ✓ Nell'articolazione "Geotecnico", il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

- ✓ collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- ✓ intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- ✓ eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- ✓ applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- ✓ agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

LA STORIA DELLA CLASSE

Elenco studenti

	Nome	Cognome
1	PIERLUIGI	INTROCASO
2	PIETRO	NICODEMO
3	ITALO ROCCO	PORTANTIERI
4	MICHELE FABRIZIO	PORTANTIERI
5	GIUSEPPE	ROBERTAZZO

Lo studente Pietro Nicodemo non ha frequentato.

Dati sulla composizione della classe

ALUNNI	N°		N°		N°
femmine	0	Di cui ripetenti	0	DSA	0
maschi	5	BES	0	DISABILI	0
Casi particolari:					

Anno scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi alla classe successiva
2020-21	5	5	0	

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	MASI MAFALDA
Storia	MASI MAFALDA
Matematica	PETROCELLI FRANCESCO
Lingua Inglese	DI BELLO ESTER
Topografia	CUPOLO ENZO
ITP - Topografia	FORTUNATO ANGELA
Progettazioni, Costruzione e impianti	CUPOLO ENZO
ITP - Progettazioni, Costruzione e impianti	FORTUNATO ANGELA
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	CUPOLO ENZO
Geopedologia Economia ed Estimo	CHIAFFITELLI VINCENZO
Rappresentanti studenti	ROBERTAZZO GIUSEPPE

BREVE ANALISI DESCRITTIVA DELLA CLASSE

La classe **V A** è composta da 5 alunni maschi, provenienti da paesi limitrofi appartenenti alla Val d'Agri, quindi sottoposti ai disagi del pendolarismo durante la fase di didattica in presenza.

L'età media è di circa 22 anni, tutti già diplomati e hanno intrapreso questo nuovo percorso di studi per avere più opportunità nel mondo del lavoro.

I docenti, sin dall'inizio, hanno fatto un'attenta analisi della classe allo scopo di individuare la presenza dei principali prerequisiti indispensabili all'apprendimento di ogni disciplina, soprattutto quelle d'indirizzo.

Malgrado le criticità verificatesi a causa dell'alternanza tra didattica in presenza e a distanza, i ragazzi hanno prestato sempre attenzione e impegno, mostrando una certa maturità.

Inoltre tra loro è nata una certa empatia che li ha resi una classe vera e propria

STRUMENTI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI PER L'AZIONE DIDATTICA

Per le attività curricolari sono stati usati i testi in adozione ed altri testi per approfondimenti vari, dispense, schemi, fotocopie e materiale audiovisivo.

Nelle attività didattiche a distanza i docenti hanno fatto anche frequente ricorso a materiale autoprodotta sotto forma di dispense in PPT, lezioni registrate e materiale reperito in rete e non coperto da diritti di autore, sotto forma di brevi filmati anche di carattere storico.

L'istituto è dotato di un laboratorio di Costruzioni completo di tutta la strumentazione necessaria per l'esecuzione di prove dei materiali di tipo distruttivo.

Il laboratorio contiene anche strumentazioni per rilevazioni non distruttive come la termocamera e il misuratore acustico; simulatori di impianti, idrico, termico ed elettrico; simulatori per il funzionamento di impianti con l'uso di energie rinnovabili. Espressione delle più recenti tecnologie satellitari è la strumentazione per il rilievo topografico che comprende anche un sistema aeromobile senza equipaggio APR (drone).

La possibilità di effettuare esercitazioni di progettazione è assicurata, oltre che dall'aula di disegno, anche dal laboratorio CAD in cui ogni allievo può avvalersi di una postazione mobile sulla quale è installato AutoCAD, Microsoft Office, e altri programmi licenziati con versione educational. L'aula di disegno, molto ampia, garantisce una postazione dedicata per ciascun allievo.

L'aula nella quale si sono svolte le attività didattiche è dotata di lavagna luminosa e di una postazione per l'accesso alla rete.

Le attività didattiche si sono di frequente svolte in una delle aule multimediali attrezzate con postazioni singole delle quali l'Istituto dispone secondo il calendario di utilizzo stabilito.

Nelle attività didattiche a distanza i docenti e gli alunni hanno utilizzato la piattaforma Argo come riferimento per la trasmissione e il ricevimento di documenti e la piattaforma Microsoft Teams. A queste modalità si sono aggiunte per la comunicazione l'uso di chat e della posta elettronica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, i docenti si sono avvalsi, nello svolgimento delle attività fino alla sotto indicata data della sospensione di esse presso la sede scolastica, in grado e rapporto diverso in relazione alla tipologia e alle specificità delle singole discipline, dei seguenti metodi:

1. lezioni frontali, interattive, guidate e dialogate;
2. lavori ed esercitazioni individuali o di gruppo, autonomi o guidati;
3. attività di laboratorio;
4. revisione e discussione collettiva delle prove svolte;

Come già evidenziato nella descrizione del gruppo classe sotto il profilo del progressivo raggiungimento degli obiettivi finali, le attività di recupero sono state affidate al recupero in itinere durante periodi brevi di rallentamento delle attività didattiche debitamente deliberati dagli Organi Collegiali competenti.

A far data dalla sospensione delle attività in presenza, indicata come temporanea in quella stessa data, le stesse, dopo l'inevitabile incertezza organizzativa dei primi giorni, accentuata anche dall' Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 17 Marzo 2020 che dichiarava il Comune di Moliterno sede dell'Istituto "Petruccelli-Parisi" Zona Rossa, sono riprese le attività didattiche con modalità a distanza.

Lo sforzo compiuto è stato quello di ridisegnare in itinere non solo la programmazione disciplinare ma soprattutto quello di non smarrire in primo luogo il filo del dialogo educativo con gli studenti con il ricorso alle più diverse modalità di comunicazione con gli stessi e di mettere a punto nuove metodologie e una nuova organizzazione delle attività anche alterando senza sconvolgere tempi e ritmi dell'apprendimento.

Per quest'ultimo aspetto, va sicuramente segnalata una generale e diffusamente progressiva disponibilità a collaborare degli studenti, pur non mancando singole e periodiche ritrosie ad una regolare e puntuale partecipazione alle stesse, anche derivanti dalle incertezze sui tempi e sulle modalità di svolgimento degli esami conclusivi.

Durante la fase di didattica a distanza, in particolare per compensare l'impossibilità di utilizzare i laboratori dedicati si è prestato cura ad un equilibrato e misurato ricorso alla trasmissione di documenti e, nelle discipline di indirizzo, a privilegiare delle stesse i momenti esercitativi e di approfondimento e rielaborazione delle attività laboratoriali stimolando la partecipazione attiva degli alunni.

In ogni caso si è fatto attenzione di non limitarsi mai ad una trasmissione di materiale di studio, senza che questa sia accompagnata da una personale azione di stimolo e di sostegno.

In molti casi i docenti hanno fatto maggiore ricorso, senza mai privare gli studenti del riferimento dei testi in uso, a materiale autoprodotta per approfondimenti ed esemplificazione dei temi trattati.

Anche quando si è fatto ricorso a materiale e/o filmati reperiti in rete i singoli docenti hanno avuto cura di accompagnare questi a indicazioni sul loro uso e sulle motivazioni della utilità del loro inserimento nello sviluppo dei temi delle singole discipline o dei gruppi di discipline.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Costantemente i docenti si sono attenuti al principio di intendere per verifica la misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile ed oggettiva, d'informazioni, abilità e capacità, su singole unità didattiche o su un gruppo di lezioni.

A questo stesso principio i docenti si sono attenuti nello svolgimento delle attività didattiche a distanza. La verifica puntuale è stata fatta attraverso colloqui o

questionari o svolgimento di tracce e problemi su singole parti o su parti accorpate, la verifica progressiva invece, è stata fatta attraverso la integrazione di più prove di tipologie diverse ma concorrenti alla definizione di una misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Le tipologie di verifica, (questa intesa come descritto sopra), utilizzate dalle singole discipline, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) Scritte o scritto/grafiche
- 2) Orali
- 3) Pratiche

In relazione agli obiettivi della misurazione (diagnostica, formativa, sommativa) esse hanno assunto il carattere di prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

In modo più organico nelle attività in presenza ai fini della valutazione quadrimestrale, per ogni alunno è stato effettuato un congruo numero di verifiche e, in dettaglio:

- ✓ Non meno di due per le materie con valutazione unica
- ✓ Almeno tre prove scritte per le materie che prevedono un voto per lo scritto
- ✓ Non meno di tre per le materie con valutazione che prevedono anche un voto per la pratica almeno una delle quali risultante da esperienze svolte in forma singola o di gruppo al fine della verifica delle abilità operative.

LA VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La possibilità, quest'anno di alternare momenti di didattica a distanza a periodi di attività in presenza, ha consentito il ritorno a una parziale normalità, consentendo, pur con programmi ridotti, la possibilità di effettuare verifiche in

presenza e una qualità della valutazione di certo più affidabile rispetto a quella a distanza, che doveva tener conto di altre variabili, come accaduto lo scorso anno.

Nello specifico, per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;

Ai fini della valutazione finale con espressione di voto in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo della Istruzione Superiore relativo all'indirizzo e all'articolazione dello stesso, saranno, quindi, presi in considerazione con la ponderazione in sede di proposta affidata ai docenti delle singole discipline e mai comunque con questa intendendo una rigida attribuzione di peso e nel rispetto per ultimo del peso da attribuire alla partecipazione attiva alle attività svolte in modalità a distanza e quando questa non condizionata da documentate e segnalate difficoltà o impedimenti le seguenti classificazioni svolte:

- 1) Esito degli scrutini del primo quadrimestre;
- 2) Esito delle verifiche in presenza;
- 3) Esito delle verifiche in modalità a distanza e valutate singolarmente o complessivamente secondo i criteri adottati.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri adottati ai quali far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento :

- 1) Il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- 2) La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
- 3) L'impegno nello studio;
- 4) La partecipazione al dialogo educativo;
- 5) La responsabilità nelle attività didattiche a distanze.

Gli stessi criteri nel tenere in debito conto le modalità di svolgimento delle attività didattiche a distanza sono stati declinati nella sottostante griglia di valutazione.

Di seguito viene riportata la tabella relativa all'attribuzione del voto di condotta approvata dal collegio docenti dell' IIS Petruccelli-Parisi.

Tale tabella non è in contraddizione con la scheda approvata dal CPIA di Potenza.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA IN PRESENZA

INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORAMENTO ATTESO	DESCRITTORI	VOTO
AREA DELLA CITTADINANZA Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità Lo studente frequenta le lezioni nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto, in particolare, rispetta il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, è corretto e attento verso i compagni, specie i più giovani di lui; utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola, con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi; rispetta le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari; giustifica tempestivamente le assenze e le entrate posticipate.	Comportamento esemplare	10
	Comportamento molto corretto	9
	Comportamento corretto	8
	Comportamento accettabile	7
	Comportamento poco corretto	6
AREA DELLA CITTADINANZA Frequenza e Puntualità* Lo studente frequenta regolarmente le lezioni, rispetta gli orari, arrivando puntuale in classe; rientra tempestivamente dopo essere andato in bagno ed è sempre in classe al cambio dell'ora; limita il numero di ritardi ed uscite anticipate. *Riferite alle ore di lezione delle singole discipline.	Frequenza assidua ($\leq 5\%$ Ass.) e rispetto degli orari.	10
	Frequenza costante ($5\% < \text{Ass.} \leq 8\%$) e rispetto degli orari.	9
	Frequenza regolare ($8\% < \text{Ass.} \leq 12\%$) e generale rispetto	8
	Frequenza non sempre continua ($12\% < \text{Ass.} \leq 15\%$) e rispetto discontinuo degli orari.	7
	Frequenza discontinua. ($15\% < \text{Ass.} \leq 20\%$) e rispetto sporadico degli orari.	6
AREA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CULTURALE Impegno nello Studio Lo studente è sempre volto a consolidare in apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta negli studi futuri: a tale scopo rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti, è presente alle verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche.	Impegno sempre lodevole	10
	Impegno consapevole e maturo	9
	Impegno rigoroso	8
	Impegno attento	7
	Impegno discontinuo	6
AREA PEDAGOGICO-RELAZIONALE Partecipazione al Dialogo Educativo Lo studente partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento, propositivo, costruttivo, è responsabile durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche; è disponibile e costruttivo nella collaborazione con i compagni.	Partecipazione sempre vivace, intelligente e positiva	10
	Partecipazione cooperativa e costruttiva	9
	Partecipazione attiva	8
	Partecipazione regolare	7
	Partecipazione accettabile	6

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA IN DAD

AREA DELL'AUTONOMIA E DELLA RESPONSABILITA' Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
	Frequenza e puntualità buone.	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
Impegno nello studio Lo studente è sempre volto a consolidare in apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta degli studi futuri: a tale scopo rispetta le consegne a casa in tutte le discipline, partecipa alle verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle attività proposte	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
	Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
	Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
	Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
	Assolve in modo discontinuo agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
Responsabilità dimostrata nella Didattica a Distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Ha avuto un comportamento responsabile.	9
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. Relativamente a questo punto, il collegio docenti dell'IISS Petruccelli-Parisi, in data 27 aprile ha approvato all'unanimità un innalzamento della percentuale di assenza degli studenti dal 25% al 50%.
- b) gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- c) gli studenti che abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina.

È possibile ammettere uno studente anche in caso di valutazione insufficiente in una sola disciplina, come illustrato dal Ministero con apposita FAQ, al fine di chiarire quanto disposto dal citato articolo 2 dell'OM 53/2017. In tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata. Evidenziamo che tale disposizione è già presente nel decreto 62/2017, sebbene sembri che le indicazioni della citata FAQ siano più stringenti, considerato che l'articolo 13/2, lettera d, del predetto decreto recita: Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

IL CREDITO SCOLASTICO

La situazione pandemica ha completamente stravolto, già dallo scorso anno, l'esame di maturità, limitandolo alla sola prova orale. Per cui, come riportato nell'ordinanza ministeriale n. 53 del 3 marzo:

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata all'OM 53) che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	15-16
8 < M ≤ 9	10-11	16-17
9 < M ≤ 10	11-12	17-18

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6 *	6-7	10-11
M = 6	8-9	12-13
6 < M ≤ 7	9-10	14-15
7 < M ≤ 8	10-11	16-17
8 < M ≤ 9	11-12	18-19
9 < M ≤ 10	12-13	19-20

Nell'attribuzione del credito scolastico per l'anno in corso in aderenza alla tabella C , da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla stessa, il Consiglio di Classe si è attenuto al seguente non modificato principio :

“va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative”.

Nella del 23.04.20201 il Collegio dei Docenti ha approvato all'unanimità i criteri per la elaborazione della seguente tabella che lo stesso principio declina in criteri di attribuzione del credito entro le bande di oscillazione che tengono conto anche delle osservazioni svolte nelle attività didattiche a distanza e dei limiti di frequenza deliberati per la validità dell'anno scolastico

SCHEMA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**Anno Scolastico 2020/2021**Classe 5^a Sez. _____ Indirizzo: _____

ALUNNO: _____

Totale ore di assenza _____ Media Voti _____

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Punteggio minimo credito scolastico	M= _____	P. _____
Punteggio aggiuntivo attribuito per media voti	M= _____	P. _____
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza _____	P. _____
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Scarsa partecipazione o disinteresse	P. _____
	Partecipazione attiva	P. _____
	Partecipazione attiva ed interessata	P. _____
Totale Punteggio Credito Scolastico A.S. 2020/2021		P. _____

Credito Scolastico classe 3 ^a	Credito Scolastico classe 4 ^a	Credito Scolastico classe 5 ^a	Totale Credito Scolastico classe 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a

Molitemo ___ / 06 / 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Carmine FILARDI**Alunni classe 5^a**

Media (voto scrutinio finale)	Punteggio Minimo	Punteggio max agg.	Credito Scolastico max a.s. 20/21
M < 6	11	1	11-12
M = 6	13	1	13-14
6 < M < 7	15	1	15-16
7 < M < 8	17	1	17-18
8 < M < 9	19	1	19-20
9 < M < 10	21	1	21-22

Il punteggio aggiuntivo da sommare al minimo della banda deriva della voci sotto descritte

Media voti	0,5 < Media voti < 1,0	In presenza	DAD	0,50
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza ≤ 80			0,4
	80 < Ore di assenza < 120			0,3
	120 < Ore di assenza < 160			0,2
	160 < Ore di assenza ≤ 240			0,1
	Ore di assenza > 240			0,0
Totale (Max 0,4)				
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	partecipazione scarsa o disinteressata	0,0	0,0	
	Partecipazione attiva	0,1	0,1	
	Partecipazione attiva ed interessata	0,2	0,2	
Totale (Max 0,4)				

N.B. Il punteggio aggiuntivo è approssimato per eccesso se è ≥ 0,5, per difetto se è < 0,5.

LA PROVA D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

L'esame è così articolato:

- a) **discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti** per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.
- b) **discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana.**
- c) **analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione** ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

- d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

ARGOMENTI ASSEGNATI AD OGNI CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTI LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LETTERA B)

OMISSIS

TRACCE PER L'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

(O.M. n 53 del 3 marzo 2021)

LE TRACCE RELATIVE ALL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI INVIATI AI CANDIDATI SONO RIPORTATI IN ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO.

LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La valutazione del colloquio è condotta dalla commissione sulla base di una **griglia** di seguito riportata

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

SCRUTINI BIENNIO

I TABELLONI DEGLI SCRUTINI FINALI DEL SECONDO PERIODO DIDATTICO (3° E 4°) SONO OMESSI IN QUANTO GLI STUDENTI SONO TUTTI NUOVI INSERIMENTI

VIENE ALLEGATA TABELLA CON RELATIVO CREDITO ASSEGNATO DURANTE GLI ESAMI INTEGRATIVI PER L'AMMISSIONE ALLA FREQUENZA DELLA CLASSE V.

LIBRI DI TESTO

**ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI CONSIGLIATI**
Anno Scolastico 2020-2021

PZTD03151P

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRENNO
Classe: 5 A
Conto: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

CORSO SERALE PER GEOMETRI
VIA PIETRO DARAGO, 1

85047 Moliterno

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol. Editore	Prezzo	Nuova Da Adoz.	Cons. Acq.
ITALIANO LETTERATURA	978880868523	CARNERO ROBERTO / ANNACCONI GIUSEPPE	TESORO DELLA LETTERATURA 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI	3 GIUNTI/TP	39,60	No	Si
INGLESE	978888481884	PICCOLI ILARIA	UNDER CONSTRUCTION + CD AUDIO / ENGLISH FOR THE BUILDING INDUSTRY, SURVEYING AND THE ENVIRONMENT	U SAN MARCO	21,00	No	No
STORIA	9788835047698	GENTILE / RONIGAL / ROSSI	GUIDA STUDIO STORIA TRIENNIO 5 + INTERROGAZIONI 5 KIT ED. ALI / PER IL 2° BIENNIO E 5° ANNO - L. MOVIMENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO	3 LA SCUOLA EDITRICE	24,00	No	Si
MATEMATICA	9788826813276	RE RASCHINI MAZZINI / GRAZI GABRIELLA / MELZZANI CARLA	CALCOLI E TEOREMI 5	3 A TLAS	14,40	No	Si
ESTIMO	978882094639	AMICABILE STEFANO	CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO. NUOVA EDIZIONE / IN PREPARAZIONE 2 ALLESAME DI STATO	2 HOEPLI	19,90	Si	No
TOPOGRAFIA	9788830463178	CANNARAZZO WALTER / CUOCHIANI LANFRANCO / MESCHIER WILLIAM	MISURE RILEVO, PROGETTO 3 SED. (L.D.), PER COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO / OPERAZIONI SU SUPERFICI E VOLUMI E APPLICAZIONI PROFESSIONALI	3 ZANICHELLI EDITORE	36,00	No	Si
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	9788800544456	FURIOZZI BIAGIO / BRUNETTI FABRIZIO / TRIVELIN ELEONORA	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI / VOLUME 3A+VOLUME 3B - 2ª EDIZIONE	3 LE MONNIER	38,15	No	Si
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	9788800979541	BARALI DI VALI'	CANTIERE & SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO + LAB. SVILUPPO COMPETENZE / PER IL SEC. BIENNIO E QUINTO ANNO / 1ST. TECN. INDIRIZZO COSTR. AMBIENTE TERRIT.	U SEI	29,50	No	No
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	9788800229050	FURIOZZI BIAGIO / MESSINA CLAUDIO / PAOLINI LEONARDO	PROFITUARIO PER IL CALCOLO DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI / N ED / VOLUME + CD	U LE MONNIER	38,90	No	No

NUCLEI FONDANTI DISCIPLINARI

I documenti senza riferimento bibliografico sono stati tratti dai libri di testo.

ITALIANO
L'età del Realismo
Il Naturalismo e il Verismo
Giovanni Verga: Vita, pensiero e opere
Decadentismo, Simbolismo, Estetismo
Giovanni Pascoli: Vita, pensiero e opere
Gabriele D'Annunzio: Vita, pensiero e opere
Italo Svevo: Vita, pensiero e opere.
Luigi Pirandello: Vita, pensiero e opere
Le Avanguardie
Il concetto di Ermetismo. Il male di vivere nella poesia del Novecento.
Giuseppe Ungaretti: Vita, pensiero e opere
Eugenio Montale: Vita, pensiero e opere
Salvatore Quasimodo: vita pensiero e opere.
Il Neorealismo
Primo Levi: Vita, pensiero e opere
Testi/Documenti
Verga: lettura e analisi della novella "Rosso Malpelo", tratta da "Vita dei campi"
Pascoli: "Lavandare", "X Agosto", "Il gelsomino notturno".
D'Annunzio: "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana", approfondimenti sul romanzo: "Il Piacere".
Pirandello: approfondimenti sui romanzi: "Uno, nessuno e centomila" e "Il fu Mattia Pascal".
Ungaretti: "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina", "La madre".
Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido e assorto", "Non recidere forbice quel volto".
Quasimodo: "Ed è subito sera", "Uomo del mio tempo", "Alle fronde dei salici".
Primo Levi: "Se questo è un uomo"

STORIA
L'Italia dopo l'unità.
La destra e la sinistra storica.
La questione meridionale.
La belle epoque.
L'età giolittiana.
La prima Guerra Mondiale.
Il primo dopoguerra.
La rivoluzione russa.
L'Italia tra le due guerre: Il fascismo e la figura di Benito Mussolini.
Germania: dalla Repubblica di Weimar all'avvento di Hitler.
La guerra civile spagnola.
La vigilia della Seconda Guerra Mondiale.
La seconda Guerra Mondiale.
Dalle leggi razziali (1938) all'orrore dell' Olocausto.
La Resistenza in Italia e nel resto dell'Europa.
La caduta del fascismo.
I trattati di Parigi (1947), la conferenza di Jalta, la nascita delle Nazioni Unite (ONU).
Gli anni difficili del Dopoguerra.
La Guerra fredda.
L'Italia dalla ricostruzione al miracolo economico.
L'Italia Repubblicana.
Testi/Documenti
Libro di testo

INGLESE
GRAMMAR RECALL: I tempi del presente: Present Simple; Present Continuous. I tempi del passato: Past Perfect; Past Simple; Past Continuous. I tempi del futuro: Present Continuous con valore di futuro; Future Simple; To Be going to. I tempi del condizionale: Present Conditional; Past Conditional.
WHAT IS THE ARCHITECTURE
ENVIRONMENT: World pollution; Global warming; Alternative energy sources.
MATERIALS: Ecomaterials.
HOUSES: Houses in the UK and USA today; Renovation.
PUBLIC CONSTRUCTION
MILESTONES IN ARCHITECTURE: Architecture in Ancient Greece; The Roman period; Medieval Styles; Renaissance; Baroque; Neoclassicism; Georgian and Regency Styles.
Testi/Documenti
I diversi argomenti sono stati tratti dal testo di grammatica: Get into grammar and vocabulary, A. Gallagher/F. Galluzzi, Pearson Longman. Under construction, English for the building industry, surveying and the environment, I. Piccoli, Editrice San Marco.

TOPOGRAFIA
AGRIMENSURA Misura delle superfici Divisione delle superfici agrarie Spostamento e rettifica dei confini
SISTEMAZIONE DEL TERRENO Calcolo dei Volumi dei Solidi Spianamenti con piani orizzontali (cenni)
STRADE Le strade Andamento planimetrico dell'asse stradale (cenni).
Testi/Documenti
Libro di testo

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
I parametri geotecnici del terreno
Muri di sostegno
La rivoluzione industriale
La pianificazione urbanistica
La pianificazione territoriale
Strumenti della pianificazione: i piani
Vincoli urbanistici ed edilizi
Il piano di lottizzazione (P.L.)
I titoli abilitativi
Efficienza energetica degli edifici
A.P.E. (Attestato di Prestazione Energetica)
Testi/Documenti
Libro di testo

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
DAL PROGETTO AL CANTIERE
I livelli della progettazione
Lavori pubblici e privati
D.P.I. e D.P.C.
La segnaletica per la sicurezza
Il C.S.P. e il C.S.E.
Prevenzione e protezione dai rischi
IL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
Testi/Documenti
Libro di testo

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO
I principi, metodo e procedimenti dell'estimo
Stima dei fabbricati civili e rurali: Applicazione dei diversi procedimenti Progetti Problemi: Stima del valore di mercato, del valore di ricostruzione e di trasformazione di un alloggio.
Stime condominiali Progetti Problemi: Determinazione dei millesimi di proprietà e d'uso.
Stima delle aree edificabili e cenni sui fondi rustici Progetti Problemi: Stima del valore di mercato e di trasformazione

delle aree edificabili.
Stima dei danni
Progetti Problemi: Danni da incendio per distruzione totale o parziale
Espropriazione per pubblica utilità
Progetti Problemi: Espropriazione dei terreni agricoli ed edificabili
Stima dei diritti reali: usufrutto, servitù
Progetti Problemi: Stima indennità servitù prediali
Successione ereditarie
Progetti Problemi: Esempi di successione ereditaria
Catasto terreni e fabbricati
Testi/Documenti
Libro di testo e dispense fornite dal docente

MATEMATICA
Ripetizione: le funzioni di secondo grado, equazioni e disequazioni
Piano cartesiano e retta. Coordinate cartesiane e polari
Funzioni Pari e dispari. Simmetria rispetto all'asse delle ascisse; Simmetria rispetto all'origine;
Successioni numeriche Definizione e primi esempi; Successioni aritmetiche e geometriche
I limiti: Definizione e primi esempi
Gli asintoti.
Funzioni e derivate. Teoremi sulle funzioni derivabili.
Massimi e minimi di una funzione
Punti di flesso
Testi/Documenti
Libro di testo.

EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92 del 2019, quest'anno è stato attivato l'insegnamento dell'educazione civica, in maniera sperimentale. Le finalità, come declamate dall'art. 1 sono:

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il curriculum previsto per il quinto anno si è organizzato, in ottemperanza alle linee guida, intorno alle tre macroaree di riferimento: Costituzione, Sviluppo sostenibile (con particolare attenzione all'Agenda 2030), e Cittadinanza digitale.

Le tre unità di apprendimento, una per ogni macroarea, si sono focalizzate, come si è potuto constatare nello schema disciplinare, su:

1. Le organizzazioni internazionali e i diritti universali
2. Insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili
3. L'odio e la comunicazione non ostile.

Relativamente al Pecup, le finalità rinviano all'allegato B delle Linee-Guida del 16 giugno 2020 e in modo particolare:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- ❑ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

UdA N° 1		Le organizzazioni internazionali e i diritti universali	
Docente		Argomenti	
DI BELLO ESTER		Issue and framework of European Institutions.	
Testi/Documenti			
<p>1. The European Union, How It Works, and Its History di Kimberly Amadeo – Revisionato da Thomas J. Brock – Fonte: Internet (https://www.thebalance.com/what-is-the-european-union-how-it-works-and-history-3306356);</p> <p>2. 10 fun facts about the European Union di Annabelle Humanes – Fonte: Internet (https://multiculturalkidblogs.com/2019/05/22/10-fun-facts-about-the-european-union/)</p> <p>3. Charter of fundamental rights of the European Union – Fonte: Internet (https://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_en.pdf)The European Union, How It Works, and Its History BY KIMBERLY AMADEO - REVIEWED BY THOMAS J. BROCK</p>			
MASI MAFALDA		Le libertà fondamentali.	
		Articolo .2 della Costituzione Italiana.	
		Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.	
		Visione del film “La sposa bambina”, esempio di negazione delle libertà fondamentali.	
Testi/Documenti			
<p>Costituzione italiana. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Video: La sposa Bambina – Amnesty international</p>			

UdA N° 2		Insedimenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili	
Docente		Argomenti	
CUPOLO		Gestione e monitoraggio del territorio	
CUPOLO		Sviluppo sostenibile	
CUPOLO		Gestione del territorio e sicurezza	
Testi/Documenti			
Video prodotti da Enel S.p.A.			
CHIAFFITELLI		Valutazione impatto ambientale e partecipazione dei cittadini	
Testi/Documenti			
Articoli estratti da : Dir. Cee 1985/337 e Dir Cee 2011/92 (art. 1,2,4 e 6). Convenzione di Arhus (art. 1-8)			

UdA N° 3		L'odio e la comunicazione non ostile	
Docente		Argomenti	
PETROCELLI		Ricerca ed elaborazione dati sull'utilizzo dei mezzi di comunicazione virtuali	
Testi/Documenti			
Dispense fornite dal docente. Utilizzo di Microsoft Excel			

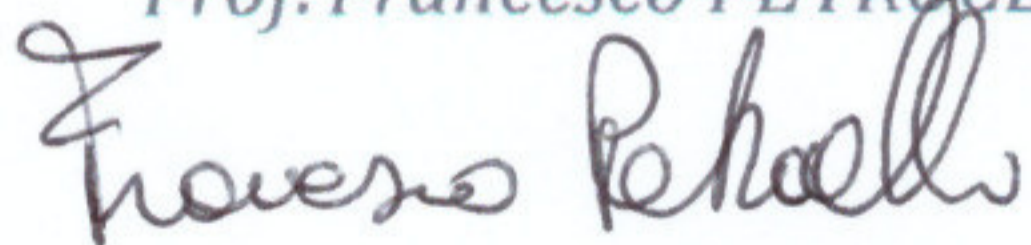
Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del giorno
11 Maggio 2021

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	MASI MAFALDA	Mafalda Masi
Storia	MASI MAFALDA	Mafalda Masi
Matematica	PETROCELLI FRANCESCO	Francesco Petrelli
Lingua Inglese	DI BELLO ESTER	Ester Di Bello
Topografia	CUPOLO ENZO	Enzo Cupolo
ITP - Topografia	FORTUNATO ANGELA	Angela Fortunato
Progettazioni, Costruzione e impianti	CUPOLO ENZO	Enzo Cupolo
ITP - Progettazioni, Costruzione e impianti	FORTUNATO ANGELA	Angela Fortunato
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	CUPOLO ENZO	Enzo Cupolo
Geopedologia Economia ed Estimo	CHIAFFITELLI VINCENZO	Vincenzo Chiaffitelli

IL COORDINATORE

Prof. Francesco PETROCELLI



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carmine Filardi

